

LNZ

CAOS-MOVER



CAPOBIANCO Alle pagine 2 e 3



LA GUERRA DEL PISA MOVER



Caos per lo stop ai bus, interviene la polizia

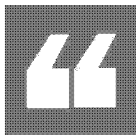
SPAESATI, a tratti infuriati. Tanto che per arginare la loro collera ieri è servito l'intervento della polizia. In almeno due occasioni. La prima nella biglietteria ferroviaria – dove un viaggiatore ha dato in escandescenze chiedendo il rimborso del ticket –, la più eclatante alle 16.30 quando la Stradale è stata chiamata a sedare una lite in Fi-Pi-Li scoppiata a bordo di un pullman turistico. Attimi di panico quando un passeggero ha fatto notare all'autista, con un certo vigore, di aver saltato l'uscita per il Galilei, intimandolo quindi di tornare indietro. «Nessun errore. Sto rispettando l'ordinanza comunale che dal 19 aprile ci vieta l'ingresso in aeroporto. Devo accompagnarvi al parcheggio scambiatore del Pisa Mover da dove prenderete la navetta su rotaria». Ma la giustificazione del povero conducente, da sola, non è bastata evidentemente a placare gli animi.

COSÌ come non sono bastate al mattino le parole dell'operatrice Pisa Mover che ha cercato di spiegare a una settantina di viaggiatori che la 'metropolitana' (che collega la stazione allo scalo) delle 10.15 non sarebbe partita per un guasto alla linea elettrica. E nemmeno i convo-

gli a seguire, senza soluzione di continuità per un'ora abbondante. Un copione che si è ripetuto, tra l'altro, anche alle 13 con il transito bloccato per quasi due ore e alcuni turisti costretti a raggiungere l'aeroporto a piedi trascinandosi dietro i bagagli. «È la prima volta che accade – ha detto l'operatrice con un certo imbarazzo, in più lingue, alla folla sconcertata che dalla stazione centrale sperava di raggiungere l'aeroporto –. Cerchiamo di mantenere la calma, andate nel piazzale adiacente al binario 14. Arriveranno degli shuttle speciali che vi porteranno a destinazione. Nessuno perderà il volo, state tranquilli». Il passaggio straordinario in navetta (stracolma e letteralmente presa d'assalto), in effetti, è arrivato imbarcando i tanti rimasti a struggere al sole.

INCONVENIENTE paradossale in una giornata di ordinaria follia dove l'entrata in vigore dell'ordinanza comunale ha creato disagi a catena. Il Tar della Toscana, infatti, ha rigettato la richiesta di sospensione dell'ordinanza avanzata da Toscana Aeroporti ritenendo che non vi fossero i presupposti per l'urgenza e fissato l'udienza di merito prima a ottobre, poi – viste le polemiche – anticipandola a giugno, quando i giudici amministrativi dovranno pronunciarsi sulla legittimità del provvedimento. Ma le due compagnie protagoniste del trasporto in bus ieri hanno reagito in modo opposto. La Caronna ha deciso di adeguarsi alle nuove regole, stando nel parcheggio scambiatore con i mezzi vuoti perché «i turisti non ci stanno a pagare anche i 2,70 euro del 'trenino'», ha commentato Donatella Pampana. L'Autostradale, invece, ha trasgredito, continuando a fare la spola ed entrando direttamente in aeroporto. «Abbiamo preso una trentina di multe, ma non potevamo negare ai turisti un servizio fondamentale – ha spiegato il responsabile d'esercizio Massimo Ferrisi –. Noi siamo responsabili del servizio pubblico e nessuno può impedirci di lavorare».

Elisa Capobianco



**Giornata
campale**



**Francesco
Venturi**
Conducente

«La Caronna ha deciso di rispettare l'ordinanza. Abbiamo fatto la spola con il parcheggio Pisa mover, ma i nostri pullman sono rimasti per gran parte vuoti»



**Fabrizio
Paperini**
Conducente

«Quando sono arrivato al parcheggio scambiatore il 'trenino' del Pisa mover era bloccato per il guasto. Ho chiamato la polizia. Avevo 20 passeggeri a bordo»

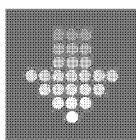


**Andrea
Balestri**
Tassista

«Credo che i veri disagi si vedranno con l'esplosione della stagione. Il vero problema è da sempre la mancanza di collegamenti tra Galilei e centro città»



PERCORSO AD OSTACOLI Turisti all'assalto dei bus Autostradale



Il caso

A rischio l'evento Onu a Montecatini per le corse saltate

CONSEGUENZE anche oltre la provincia pisana. Il caos generato dall'ordinanza comunale che sfratta i pullman turistici dall'aeroporto ha avuto conseguenze anche su Montecatini dove una manifestazione Onu. Colpa delle difficoltà riscontrate dai sei pullman che avrebbero dovuto trasferire i partecipanti dal Galilei. «Il servizio di navetta co-finanziato con i bandi straordinari del 2017, è stato interrotto oggi (ieri, ndr) – commenta l'assessore al turismo De Paola – per una serie di verbali comminati al Galilei. Un danno importante che causerà lo stop del servizio».